

Newsletter n. 6 / 2018

Questa nuova uscita della newsletter dell'Ufficio Comunicazioni Sociali della diocesi si apre con l'annuncio di una novità: il 16 marzo, presso la Sala Marconi di Radio Vaticana, sarà presentata l'iniziativa delle *Comunità internazionali Laudato si'*. Una proposta che vede la Chiesa di Rieti e Slow Food chiamare le persone a un movimento dal basso, a un nuovo protagonismo, a farsi promotori di una rinnovata consapevolezza attorno alla connessione tra rispetto dell'ambiente e promozione dei diritti umani.

Il riferimento è all'enciclica del 2015 di papa Francesco, un documento dal valore universale, perché sviluppa un concetto non ancora a sufficienza approfondito: l'ecologia integrale, la tutela dell'ambiente nella sua interezza.

Le comunità sono state immaginate dai promotori come strutture "leggere", capaci di adeguarsi alle diverse culture e alle diverse condizioni di vita nel mondo. Potranno nascere all'interno di ogni contesto: in fabbrica, nelle parrocchie, nell'ambito di associazioni, oppure venire fondate da gruppi organizzati allo scopo. A dare coerenza alle diverse esperienze, saranno alcune linee guida e un chiaro codice etico.

Il progetto delle Comunità si accompagna all'intenzione di stabilire ad Amatrice un centro studi internazionale denominato *Casa Futuro – Centro Studi Laudato si'*, dedicato alle tematiche ambientali e alle loro ricadute sociali. Avrà sede nel padiglione centrale dell'Istituto Don Minozzi, che la Chiesa di Rieti aveva già individuato come edificio da ristrutturare allo scopo di ospitare giovani per stage, scuole estive, percorsi di riflessione e scambio, eventi dedicati all'aggregazione e alla formazione. L'innesto del Centro Studi sottolinea il ruolo centrale dell'educazione nella ricostruzione dopo il terremoto e nella costruzione di un più ampio futuro comune.

Meditazioni della Quaresima

Immedesimandoci nel Cristo capiamo davvero chi siamo, e non chi crediamo di essere

«I custodi del tempio non sono i guardiani che in qualche modo lo proteggono, ma quanti adorano Dio in Spirito e verità». Spiegando le letture della III domenica di Quaresima, mons Pompili ha chiarito che per il Maestro gli uomini sono in Dio «quando fanno del proprio corpo, della propria esistenza, uno spazio per rinnovare i rapporti, per dare alla vita nuove possibilità».

«Stamattina – ha esemplificato don Domenico – sono stato in una comunità per alcolisti e persone affette da diverse dipendenze. Quello che mi ha colpito, guardando i volti dei familiari e delle persone coinvolte, è come sia stato possibile che persone ormai condannate dalla vita per questa sequenza interminabile di dipendenze, che è uno sfascio dei rapporti più normali di ogni giorno, siano state capaci di investire sul proprio dolore e di rimettersi in cammino, venendo fuori da questa schiavitù. Tutto grazie a persone che si sono messe al loro servizio, che hanno avuto il compito di guidarle nella fuoriuscita dalla terra della loro schiavitù».

News

Il vescovo Delio e la sua Chiesa: un libro ripercorre l'episcopato di mons Lucarelli

(da *frontierarieti.com*) Non un libro celebrativo, ma una rilettura ragionata di documenti, di vicende e di fatti che hanno costruito la nostra Chiesa in questi anni. È in quest'ottica che si inserisce il libro *Il vescovo Delio e la sua Chiesa*, curato da Luciano Martini. Da giornalista e direttore per tanti anni del giornale diocesano «Frontiera», l'autore si propone infatti di tentare una rilettura del patrimonio religioso, culturale e sociale della comunità diocesana reatina dal 1997 al 2015.

Ed è proprio a partire da «Frontiera», oltre che attingendo alla propria memoria personale e da una ricca collezione di immagini, che Martini ha tentato una rilettura del servizio episcopale di mons

Lucarelli, non tanto per celebrare l'uomo, quanto per cogliere il percorso dell'intera Chiesa locale in anni di profonde trasformazioni, nella società e nella vita pastorale.

Una situazione complessa, rispetto alla quale l'episcopato del vescovo Delio si rivela un "ministero moderno e concreto", come scritto nella postfazione dal suo successore, che guardando al modo di annunciare il Vangelo di mons Lucarelli ha rintracciato quattro scelte fondamentali del suo stile pastorale: l'ascolto, la partecipazione, il lavoro, la famiglia.

A presentare il libro, il prossimo 15 marzo alle ore 17 presso l'Auditorium Varrone, sarà il giornalista, scrittore e vaticanista e firma del «Corriere della Sera» Luigi Accattoli.

Tantissimi bambini a Sant'Agostino per la Giornata del Dono

(da *frontierarieti.com*) Non è facile quando ci sono di mezzo trecento bambini costruire un momento di raccoglimento, ma lo scorso lunedì l'esperimento è riuscito nella chiesa reatina di Sant'Agostino, in occasione della Giornata del Dono. Per accogliere i piccoli nella navata, la basilica ha cambiato assetto. Messi i banchi lungo le pareti e ampi tappeti a terra, gli alunni delle scuole per l'infanzia hanno trovato tanto spazio per vivere insieme ai genitori, alle insegnanti e alle religiose l'appuntamento tra il vescovo e i bambini organizzato ogni anno dal Centro missionario diocesano.

La leva del turismo come spinta alla ricostruzione

(da *andareoltre.org*) Si è svolto nel pomeriggio del primo marzo, presso il Comune di Amatrice, un incontro informativo tra le associazioni che operano sul territorio per creare un calendario di eventi da organizzare nei prossimi mesi nel paese terremotato, in collaborazione con il progetto Rete d'Impresa creato da Confcommercio Rieti. All'appuntamento erano presenti l'assessore Bruno Porro, in rappresentanza del Comune, la Pro Loco, le associazioni IlluminAmatrice e Alba dei piccoli passi e la Caritas: tutte realtà che puntano insieme alla ripresa e alla valorizzazione del territorio devastato dal sisma dell'agosto 2016.

Il mondo visto dalle Sae: incontri con gli operatori della Caritas tra le casette di Retrosi

(da *andareoltre.org*) Non si ferma la ricognizione dei bisogni dei residenti nei comuni colpiti dal terremoto. Gli operatori della Caritas portano avanti sul territorio un'attenta opera di ascolto. Anche nelle aree Sae (Soluzione abitativa in emergenza), come quella della frazione amatriciana di Retrosi, dove vive Nuvoletta, una signora di circa 70 anni. Le è stata assegnata una casetta delle quattordici messe a disposizione delle famiglie che nella notte del 24 agosto hanno perso la propria abitazione. Ottanta metri quadrati in tutto, da dividere con la sorella, il cognato e i due nipoti (leggi tutto). Poco lontano, ha aperto le porte della sua casetta agli operatori Caritas anche la signora Maria Rita di Sisto, che insieme al marito Pino abita in un'altra delle Sae di Retrosi, della metratura di 40 metri quadrati (leggi tutto).

Frontiera

Tra i tanti servizi del settimanale «Frontiera» di questa settimana, non manca attenzione per la ricorrenza dell'8 marzo, Giornata internazionale della donna, attraverso uno speciale dedicato allo sportello anti violenza "Il nido di Ana" che dal 2013 opera a Rieti per supportare le donne e i bambini vittime di abusi. Sempre alla scoperta di un punto di vista femminile fa l'intervista a Ester Urbani, terziaria francescana, ma anche mamma, moglie e titolare del negozio di articoli religiosi Emmaus. Non manca, ovviamente una corposa finestra sulle elezioni, argomento che ha tenuto banco nelle ultime settimane: l'analisi del voto ci porterà a scoprire i possibili scenari del nuovo Parlamento e del prossimo consiglio regionale. E don Felice Battistini, parroco di Capradosso e Petrella Salto, ci parlerà del suo territorio che a dispetto dei disagi e dello spopolamento, conserva un ambiente naturale di grande bellezza e un patrimonio artistico e culturale di tutto rispetto.

Ricorrenze

24 marzo | Giornata dei Missionari Martiri

“Chiamati alla vita” è il tema della prossima Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri che si celebra il 24 marzo. Un anniversario che lega il 24 marzo di ogni anno al 24 marzo 1980, data del martirio di mons. Oscar Arnulfo Romero, Arcivescovo di San Salvador.

Nel 2017, secondo i dati raccolti dall'Agenzia Fides, sono stati uccisi nel mondo 23 missionari: 13 sacerdoti, 1 religioso, 1 religiosa, 8 laici. Secondo la ripartizione continentale, per l'ottavo anno consecutivo, il numero più elevato si registra in America, dove sono stati uccisi 11 operatori pastorali (8 sacerdoti, 1 religioso, 2 laici), cui segue l'Africa, con 10 operatori pastorali uccisi (4 sacerdoti, 1 religiosa, 5 laici) e l'Asia dove sono stati uccisi 2 operatori pastorali (1 sacerdote, 1 laico). Dal 2000 al 2016 sono stati uccisi nel mondo 424 operatori pastorali, di cui 5 Vescovi.

Sono “Missionari martiri”, ovvero persone che hanno dato la vita per la causa del Regno di Dio. Uomini e donne che, nella fede, hanno manifestato la parresia, il coraggio di osare, nelle periferie geografiche ed esistenziali del nostro tempo, perché “Chiamati alla vita”. Un'espressione forte e diretta, scelta dalla Fondazione Missio, come slogan per la 26esima Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei martiri missionari.

Un triste elenco che, ormai da tempo, non riguarda solo i missionari ad gentes in senso stretto, ma cerca di registrare tutti gli operatori pastorali morti in modo violento, non espressamente “in odio alla fede”.

18 marzo | Proseguono gli incontri dell'Azione Cattolica per giovani coppie e famiglie

Prosegue il cammino che l'Azione Cattolica propone, nell'ambito della Pastorale della Famiglia, alle giovani coppie e famiglie della Chiesa di Rieti, in un'alternanza di appuntamenti parrocchiali e diocesani. Il prossimo incontro diocesano si svolgerà domenica 18 Marzo alle ore 16.30, nella Parrocchia Santa Maria Assunta in Vazia: un breve momento di preghiera iniziale, con una riflessione di don Fabrizio Borrello, che accompagna questo progetto, una merenda ed un momento di condivisione conclusivo. Non mancherà l'aiuto degli educatori Acr che si occuperanno dell'animazione dei piccoli da 0 a 14 anni. Per informazioni: Viviana 329 88 45 211 o Silvia 347 07 88 158.

Celebrazioni presiedute dal vescovo nel tempo di Quaresima

Venerdì 9 marzo, ore 18

Venerdì della III settimana di Quaresima

Santa messa ed esposizione del Santissimo Sacramento in apertura delle «24 ore per il Signore»

Sabato 10 marzo, ore 17

IV domenica di Quaresima

Primi vesperi (presieduti da don Paolo Maria Blasetti), benedizione eucaristica e reposizione del Santissimo Sacramento a conclusione delle «24 ore per il Signore»

Domenica 11 marzo, ore 18

IV domenica di Quaresima | Santa messa

Domenica 18 marzo, ore 18

V domenica di Quaresima | Santa messa